

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria Sardegna
Casa di reclusione di MAMONE

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 42 del 03/04/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :

A) materiale edile e ferramenta per gli interventi di manutenzione ordinaria in economia degli opifici della Colonia Agricola effettuati con l'impiego della manodopera dei ristretti.

Tenuto conto della necessità di approvvigionarsi di ferramenta, minuteria, materiali da costruzione per l'esecuzione degli interventi manutentivi in economia degli opifici della Colonia Agricola con l'impiego della manodopera dei ristretti della Casa Reclusione Mamone.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";

- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2.

Dato atto di affidare alla BOE DI BOI RAIMONDO s.n.c.- Via G.Amendola, 1 – 08020 Lula – P.IVA/C.Fiscale 00733780910, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, la fornitura dei prodotti di cui trattasi, previo acquisizione di preventivo di spesa;

Oggetto dell'appalto: fornitura materiale edile, ferramenta;

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. -B117252B03;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che la BOE DI BOI RAIMONDO s.n.c.- Via G.Amendola, 1 – 08020 Lula – P.IVA/C.Fiscale 00733780910, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di approvvigionarsi di materiale edile e ferramenta per gli interventi di manutenzione ordinaria in economia degli opifici della Colonia Agricola effettuati con l'impiego della manodopera dei ristretti.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di materiale edile e ferramenta. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dr.ssa Serenella Cossellu

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della BOE DI BOI RAIMONDO s.n.c.- Via G.Amendola, 1 - 08020 Lula - P.IVA/C.Fiscale 00733780910, per un importo di euro 350,75(trecentocinquanta/75) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione Mamone.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 43 del 03/04/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) farmaci, integratori minerali, materiali facile consumo e attrezzature e strumenti zootecnici per la cura e il benessere degli animali degli allevamenti della Colonia Agricola della Casa Reclusione di Mamone.

Considerata la necessità di assicurare la continuità nella gestione ordinaria e cura e benessere degli animali degli allevamenti della Colonia Agricola.

Accertata la necessità di provvedere all'acquisizione della fornitura di farmaci, come da prescrizione medica del Dr. Francesco Zola, medico in convenzione della struttura per le esigenze di cura e trattamento degli animali degli allevamenti della Colonia Agricola.

Stimato che l'importo dell'affidamento della fornitura rientra nell'ambito delle procedure di affidamento di cui all' art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto del 18 ottobre 2023 Adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 "Bonifiche agrarie"

Dato atto di affidare alla Ditta VETAR Srl -C.F/P.IVA 00641230958 -Via Torino, 8-09092 Arborea, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l'affidamento dei prodotti come da prescrizione medica del Medico Veterinario Aziendale per le esigenze di mantenimento e cura degli animali degli allevamenti;

Oggetto dell'appalto: fornitura di farmaci veterinari.

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);
Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. -B11726390B;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la VETAR Srl, C.F./P.IVA 00641230958 -Via Torino 8-09092 Arborea, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di approvvigionare il servizio veterinario di farmaci per la cura e il benessere degli animali degli allevamenti della Colonia Agricola della Reclusione di Mamone, come da prescrizione medica del Medico Veterinario in convenzione della struttura.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di farmaci. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia.

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della ditta Vetar Srl-C.F./P.IVA 00641230958-Via Torino 8-09092 Arborea, per un importo di euro 83,61(ottantatre/61) oltre iva di legge.

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023.

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 44 del 20/04/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

Adesione CONVENZIONE CONSIP – Bando Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento 12 – Lotto 18 Gasolio d riscaldamento Sardegna per la fornitura di :

A) Gasolio da riscaldamento

Tenuto conto della necessità di assicurare la fornitura di gasolio da riscaldamento per la produzione di acqua calda sanitaria e il riscaldamento dell'area detentiva e delle Caserme Agenti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;

- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;

- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;

- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";

- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto del 18 ottobre 2023 Adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, ha attivato la convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1762 pg. 1.

Considerati i prodotti offerti nel "Catalogo del Fornitore" nel MEPA nell'ambito del bando "Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento ed. 12- Lotto 18 - Gasolio da riscaldamento in extrarete -Sardegna- Lotto e le regole del Sistema di e-procurement della pubblica amministrazione;

Dato atto di affidare alla "TESTONI Srl", Cod.Fiscale/P.iva 00060620903, Regione Predda Niedda-07100 Sassari, la fornitura di cui trattasi, secondo le modalità e condizioni stabilite in convenzione, in considerazione del lotto minimo ordinabile, caratteristiche quantitative e qualitative richieste, condizioni di luogo e tempo di consegna individuate nel "Catalogo del Fornitore", per un quantitativo stimato di 8.000 litri;

Oggetto dell'appalto: Fornitura gasolio riscaldamento (ordine MEPA in adesione convenzione Consip-7819201)

RILEVATO che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara derivato Cig. -A057A1ADD1;

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si inteso perseguire con il contratto è quello di approvvigionarsi di gasolio da riscaldamento per le esigenze di produzione acqua calda sanitari e riscaldamento dell'area detentiva e delle Caserme Agenti.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di gasolio da riscaldamento. Il contratto sarà stipulato mediante ordinativo diretto d'acquisto nel MEPA – Carburanti extrarete e Gasolio da riscaldamento ed. 12 lotto 18 - firmato digitalmente- ed è composto dall'ordinativo diretto e dalle Condizioni Generali applicabili ai beni/servizi oggetto dell'ordine, per un quantitativo stimato di litri 8.000, per un importo di euro 8.774,34(ottomilasettecentosettantaquattro/34).

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dr.ssa Serenella Cossellu

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della "TESTONI Srl", Cod.Fiscale/P.iva 00060620903, Regione Predda Niedda-07100 Sassari.

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1762 art. 1, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione Mamone.DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 45 del 20/04/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Lettieria per equini di tipo truciolo di legno di abete in balle

Considerata la richiesta di fornitura di lettiera per equini di tipo truciolo di legno di abete in balle richiesta dal responsabile del reparto a cavallo della Colonia Agricola.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto del 18 ottobre 2023 Adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1762 pg. 3"

Dato atto di affidare alla Agricola Sassarese Srl – C.F./P.IVA 01891540906 – Predda Niedda 35-07100 Sassari, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l'affidamento della fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Oggetto dell'appalto: lettiera per equini di tipo truciolo di legno di abete in balle

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);
Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B15B00A1AB;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la Agricola Sassarese Srl – C.F./P.IVA 01891540906 – Predda Niedda 35- 07100 Sassari, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

itenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto di lettiera per equini di tipo truciolo di legno di abete in balle.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di lettiera per equini. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia;

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della Agricola Sassarese Srl – C.F./P.IVA 01891540906 – Predda Niedda 35- 07100 Sassari, per un importo di euro 2.500,01(duemilacinquecento/01) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1762 art. 3, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 46 del 20/04/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – trattativa diretta- per la fornitura in opera di:**

A) Fornitura e posa in opera serbatoio in comodato gas GPL 5000 litri, previo sopralluogo obbligatorio presso Diramazione S'Alcra

Tenuto conto della necessità di assicurare la forniture di gas GPL sfuso, presso la Diramazione S'Alcra, in previsione della riattivazione della Caserma Agenti

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Vist la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto 18 ottobre 2023 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura di beni di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1762 pg. 1 o 7300 pg. 5

Dato atto di provvedere previa acquisizione di un preventivo di spesa, a seguito di indagine di mercato nel Mercato Elettronico della PA "Trattativa Diretta" indirizzata all'operatore economico Liquigas SpA per la fornitura di beni indicato in premessa;

Oggetto dell'appalto: *fornitura e posa in opera di un serbatoio gas gpl 5000 litri*

Importo a base d'asta iva esclusa : non determinato

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di beni, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale CONSIP/ANAC del codice identificativo gara Cig. - B15AFDDC85;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisizione e posa in opera di un serbatoio gas gpl 5000 litri per le esigenze della Caserma Agenti della Diramazione S'Alcra.

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, la fornitura indicata in premessa;
- di porre a base della procedura l'importo presunto di euro 0,00 non determinato;
- di approvare il disciplinare della RDO/Trattativa diretta e i relativi allegati che regoleranno il rapporto contrattuale;
- di avviare la procedura di acquisizione tramite richiesta di offerta/trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto agli operatori economici specializzati nel settore ed abilitati al bando " Beni- Combustibili da riscaldamento - Propano" rivolta all'operatore economico Liquigas Spa, previa acquisizione di preventivo di spesa;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement integrate da quelle allegata alla Richiesta di Offerta;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di gas GPL. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto l'ass.te tecnico Sig. Salvatore Cosseddu.

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1762 art. 1 o 7300 pg. 5 E.F. 2024, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 47 del 20/04/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il

contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – trattativa diretta- per la fornitura del servizio relativo a:**

A) Esecuzione degli interventi finalizzati al trasferimento delle linee videosorveglianza, elettriche, telefoniche Diramazione S'Alcra

Tenuto conto della necessità di assicurare il trasloco delle linee videosorveglianza, elettriche e telefoniche della Diramazione S'Alcra, in previsione della riattivazione della Caserma Agenti
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica

amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Vist la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto 18 ottobre 2023 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura del servizio di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7300 pg. 5

Dato atto di provvedere previa acquisizione di un preventivo di spesa, a seguito di indagine di mercato nel Mercato Elettronico della PA "Trattativa Diretta" indirizzata all'operatore economico Alarm System Srl per la fornitura di servizi indicati in premessa;

Oggetto dell'appalto: Esecuzione degli interventi finalizzati al trasferimento delle linee videosorveglianza, elettriche, telefoniche Diramazione S'Alcra

Importo a base d'asta iva esclusa : non determinato

Rilevato che, trattandosi di servizio di durata inferiore a 5 giorni, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale CONSIP/ANAC del codice identificativo gara Cig. - **B15AFFE7C2**;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento del servizio di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere **all'esecuzione degli interventi finalizzati al trasferimento delle linee videosorveglianza, elettriche, telefoniche Diramazione S'Alcra.**

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, l'esecuzione degli interventi indicati in premessa;
- di porre a base della procedura l'importo presunto di euro 0,00 non determinato;
- di approvare il disciplinare della RDO/Trattativa diretta e i relativi allegati che regoleranno il rapporto contrattuale;
- di avviare la procedura di acquisizione tramite richiesta di offerta/trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto agli operatori economici specializzati nel settore ed abilitati al bando " Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature video" rivolta all'operatore economico Alarm System Srl, previa acquisizione di preventivo di spesa;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement integrate da quelle allegate alla Richiesta di Offerta;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023

all'appalto relativo alla esecuzione degli interventi indicati in premessa. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto l'ass.te tecnico Geom. Mauro Pinna.

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7300 pg. 5 E.F. 2024, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 –nr. 48 del 20/04/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Servizio di noleggio di nr. 2 serbatoi erogatori omologati, capacità litri 2000 e litri 3000 e relativi accessori.

Considerata la necessità di assicurare la disponibilità di carburanti per le esigenze della Casa Reclusione Mamone, nelle more della esecuzione dell'appalto relativo alla realizzazione di un distributore di carburante,

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;

- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura del servizio di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 3 o 1687 pg. 1;

Dato atto di affidare alla NOVAPA Srl-Località Sa Zarra – Z.I. s.n 09070-Zeddiani- P.IVA/C.Fiscale 08706000968, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, affidataria del contratto di appalto finalizzato alla realizzazione di un distributore di carburante, previo acquisizione di preventivo di spesa;

Oggetto dell'appalto : *Servizio di noleggio di nr. 2 serbatoi erogatori omologati, capacità litri 2000 e litri 3000 e relativi accessori.*

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di servizi, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B15AFF612A;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura del servizio di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la NOVAPA Srl-Località Sa Zarra – Z.I. s.n 09070-Zeddiani- P.IVA/C.Fiscale 08706000968, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura del *servizio di noleggio di nr. 2 serbatoi erogatori omologati, capacità litri 2000 e litri 3000 e relativi accessori*. DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura del servizio di cui trattasi. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dr.ssa Serenella Cossellu

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della NOVAPA Srl-Località Sa Zarra – Z.I. s.n 09070-Zeddiani- P.IVA/C.Fiscale 08706000968, per un importo di euro 4.800,00(quattromilaottocento/00) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 pg. 3 e/o 1687 pg. 1, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione Mamone.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 49 del 20/04/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

-Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – trattativa diretta-

A) relativa agli interventi di manutenzione extra-canone richiesti dalla Provincia di Nuoro, finalizzati al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue provenienti dagli impianti di depurazione a servizio delle Diramazioni SS Annunziata, Centrale, Nortiddi, e S'alcra della Casa Reclusione Mamone effettuato presso:

Siti presso : Casa Reclusione Mamone, Via Centrale 3, Onani

- Diramazione SS Annunziata
- Diramazione S'Alcra
- Diramazione Nortiddi
- Diramazione Centrale
- Diramazione Centrale – Depuratore Agricolo(saldo lavori TD 3802008)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;

- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Vist la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto 18 ottobre 2023 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui

all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura del servizio di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7300 pg. 5

Dato atto di provvedere previa acquisizione di un preventivo di spesa, a seguito di indagine di mercato nel Mercato Elettronico della PA "Trattativa Diretta" indirizzata all'operatore economico ETICA ENVIRONMENTAL TECHNOLOGIES INTERNATIONAL, a consuntivo degli interventi eseguiti;

Oggetto dell'appalto: interventi di manutenzione extra-canone richiesti dalla Provincia di Nuoro, finalizzati al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue provenienti dagli impianti di depurazione a servizio delle Diramazioni SS Annunziata, Centrale, Nortiddi, e S'alca della Casa Reclusione Mamone effettuato presso: Casa Reclusione Mamone, Via Centrale 3, Onani

- Diramazione SS Annunziata
- Diramazione S'Alca
- Diramazione Nortiddi
- Diramazione Centrale
- Diramazione Centrale – Depuratore Agricolo(saldo lavori TD 3802008)

Importo a base d'asta iva esclusa : € 16.819,00 oltre iva di legge

Rilevato che, trattandosi di servizio di durata inferiore a 5 giorni, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale CONSIP/ANAC del codice identificativo gara Cig. - B15F0E4611;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento del servizio di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla ratifica degli interventi di manutenzione extra-canone richiesti dalla Provincia di Nuoro, finalizzati al rilascio delle

autorizzazioni allo scarico delle acque reflue provenienti dagli impianti di depurazione a servizio delle Diramazioni SS Annunziata, Centrale, Nortiddi, e S'alca della Casa Reclusione Mamone

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, l'esecuzione degli interventi indicati in premessa;
- di porre a base della procedura l'importo presunto di euro 16.819,00(sedecimilaottocentodiciannove/00);
- di approvare il disciplinare della RDO/Trattativa diretta e i relativi allegati che regoleranno il rapporto contrattuale;
- di avviare la procedura di acquisizione tramite richiesta di offerta/trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto agli operatori economici specializzati nel settore ed abilitati al bando " **Lavori- Impianto di trattamento acque fognare**" rivolta all'operatore economico Etica Spa, previa acquisizione del resoconto dei lavori effettuati;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement integrate da quelle allegata alla Richiesta di Offerta;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla esecuzione degli interventi indicati in premessa. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto l'ass.te tecnico Geom. Mauro Pinna.

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7300 pg. 5 E.F. 2024, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 –nr. 50 del 20/04/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il

contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Servizio tecnico di predisposizione, previo sopralluogo, presentazione alla provincia di Nuoro-Settore ambiente e territorio-degli atti amministrativi per la richiesta di autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo per subirrigazione delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di depurazione a servizio della Colonia Agricola

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica

amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Rtenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura del servizio di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7300 pg. 5;

Dato atto di affidare al Geol. Dr. Alessandro Grosso – Via Mameli 76-09124 Cagliari-CF 02594760924, individuato tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, la fornitura del servizio di cui trattasi, previo acquisizione di preventivo di spesa;

Acquisito preventivo di spesa e valutata la congruità;

Oggetto dell'appalto : *servizio tecnico di predisposizione, previo sopralluogo, presentazione alla provincia di Nuoro-Settore ambiente e territorio-degli atti amministrativi per la richiesta di autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo per subirrigazione delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di depurazione a servizio della Colonia Agricola*

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di servizi, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B15AFD55ED;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura del servizio di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che il Geol. Dr. Alessandro Grosso – Via Mameli 76-09124 Cagliari-CF, 02594760924 è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura del *servizio tecnico di predisposizione, previo sopralluogo, presentazione alla provincia di Nuoro-Settore ambiente e territorio-degli atti amministrativi per la richiesta di autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo per subirrigazione delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di depurazione a servizio della Colonia Agricola.*

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023

all'appalto relativo alla fornitura del servizio di cui trattasi. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto è il Geom. Mauro Pinna

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore Geol. Dr. Alessandro Grosso – Via Mameli 76-09124 Cagliari- CF – 02594760924, per un importo di euro 3.640,00(tremilaseicentoquaranta/00) oltre oneri e iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7300 art. 5, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione Mamone.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 51 del 20/04/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – trattativa diretta- per la fornitura in opera di:**

A) Infissi presso la Caserma Agenti della Diramazione SS Annunziata

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;

- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Vist la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto 18 ottobre 2023 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le

altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;

Considerato: che gli obblighi di cui all’art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall’art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il “Nuovo codice dei contratti pubblici”, efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell’IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura e posa in opera di infissi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l’Amministrazione è tenuta nell’espletamento della presente procedura di cui all’art. 3 “Principio dell’accesso al mercato” del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto di provvedere previa acquisizione di un preventivo di spesa, a seguito di indagine di mercato nel Mercato Elettronico della PA “Trattativa Diretta” indirizzata all’operatore economico S.A.L. DI UCCHEDDU FEDERICO per la fornitura e posa in opera di infissi indicato in premessa;

Oggetto dell’appalto: Fornitura e posa in opera infissi aggiuntivi SS Annunziata

Importo a base d’asta iva esclusa : € 15.184,00

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di beni, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell’art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell’avvenuta acquisizione agli atti d’ufficio, tramite il portale CONSIP/ANAC del codice identificativo gara Cig. - B15EBD9CB1;

Considerato che questa stazione appaltante procede all’affidamento della fornitura di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall’art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall’art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura e posa in opera di infissi presso la Caserma Agenti della Diramazione SS Annunziata.

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, la fornitura indicata in premessa;
- di porre a base della procedura l'importo presunto di euro 15.184,00;
- di approvare il disciplinare della RDO/Trattativa diretta e i relativi allegati che regoleranno il rapporto contrattuale;
- di avviare la procedura di acquisizione tramite richiesta di offerta/trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto agli operatori economici specializzati nel settore ed abilitati al bando " Beni- Finestre, porte e articoli affini" rivolta all'operatore economico Liquigas Spa, previa acquisizione di preventivo di spesa;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement integrate da quelle allegate alla Richiesta di Offerta;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di gas GPL. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto l'ass.te tecnico Geom Mauro Pinn

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1762 art. 1 o 7300 pg. 5 E.F. 2024, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 nr. 52 del 22/04/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Cancelleria e materiale vario per attività didattiche dei ristretti

Tenuto conto della necessità di provvedere all'approvvigionamento di cancelleria e materiale vario per le attività didattiche dei ristretti della Casa Reclusione Mamone.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;

- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1761 art. 4.

Dato atto di affidare alla OLIN SNC DI BRUNO PIRAS E LUCIANO TODDE- Via Donatori di sangue, 10 08100 Nuoro- P.IVA/C.Fiscale 01006610917 individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, la fornitura dei prodotti di cui trattasi, previo acquisizione di preventivo di spesa;

Oggetto dell'appalto : fornitura di cancelleria e materiale vario per le attività didattiche dei ristretti della Casa Reclusione Mamone ;

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);
Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B15DC5B3DB;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che la alla OLIN SNC DI BRUNO PIRAS E LUCIANO TODDE- Via Donatori di sangue, 10 08100 Nuoro- P.IVA/C.Fiscale 01006610917, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisizione di cancelleria e materiale vario per le attività didattiche dei ristretti della Casa Reclusione Mamone.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023

all'appalto relativo alla fornitura di cancelleria e materiale didattico per i ristretti. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dr.ssa Serenella Cossellu

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della OLIN SNC DI BRUNO PIRAS E LUCIANO TODDE- Via Donatori di sangue, 10 08100 Nuoro- P.IVA/C.Fiscale 01006610917, per un importo di euro 2.749,00(duemilasettecentoquarantanove/00) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1761 art. 4, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione Mamone.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 53 del 30/04/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

Adesione CONVENZIONE CONSIP – Bando Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento 12 – Lotto 9 Carburante extrarete Sardegna per la fornitura di :

A) Gasolio da autotrazione

Tenuto conto della necessità di assicurare la fornitura di gasolio da autotrazione per le esigenze degli automezzi del parco automezzi della Casa Reclusione Mamone.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;

Considerato: che gli obblighi di cui all’art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall’art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il “Nuovo codice dei contratti pubblici”, efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell’IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza ed economicità di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, ha attivato la convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l’Amministrazione è tenuta nell’espletamento della presente procedura di cui all’art. 3 “Principio dell’accesso al mercato” del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1674 pg. 15.

Considerati i prodotti offerti nel “Catalogo del Fornitore” nel MEPA nell’ambito del bando “Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento ed. 12- Lotto 9 – Carburante extrarete Sardegna e le regole del Sistema di e-procurement della pubblica amministrazione;

Dato atto di affidare alla “ENIMO OV SpA”, Cod.Fiscale/P.iva 02701740108- Viale Giorgio Ribotta, 51 – 00144 Roma, la fornitura di cui trattasi, secondo le modalità e condizioni stabilite in convenzione, in considerazione del lotto minimo ordinabile, caratteristiche quantitative e qualitative richieste, condizioni di luogo e tempo di consegna individuate nel “Catalogo del Fornitore”, per un quantitativo stimato di 3.000 litri;

Oggetto dell’appalto: Fornitura Litri 3.000 gasolio autotrazione (ordine MEPA in adesione convenzione Consip-7835210)

Rilevato che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;

Dato atto dell’avvenuta acquisizione agli atti d’ufficio, tramite il portale dell’ANAC del codice identificativo gara derivato Cig. -A058889709;

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l’acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l’acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si inteso perseguire con il contratto è quello di approvvigionarsi di gasolio da autotrazione per le esigenze degli automezzi del parco automezzi della Casa Reclusione Mamone. DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di gasolio da autotrazione. Il contratto sarà stipulato mediante ordinativo diretto d'acquisto nel MEPA – Carburanti extrarete e Gasolio da riscaldamento ed. 12 lotto 9- Carburanti extrarete Sardegna - firmato digitalmente- ed è composto dall'ordinativo diretto e dalle Condizioni Generali applicabili ai beni/servizi oggetto dell'ordine, per un quantitativo stimato di litri 3000.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dr.ssa Serenella Cossellu

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della "ENIMOOV S.P.A.", Cod.Fiscale/P.iva 02701740108-Viale Giorgio Ribotta 51-00144 Roma, per un importo di euro 4.206,56(quattromiladuecentose/56) oltre iva di legge;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1674 art. 15, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione Mamone.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 nr. 54 del 30/04/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **MEPA (ODA) ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Materiale igienico sanitario per le esigenze dell'area detentiva

Considerata la necessità di provvedere all'approvvigionamento di materiale igienico sanitario per le esigenze dell'area detentiva.

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1766 pg. 1

Dato atto di affidare alla "F:LLI PAVONE SRL"- C.F./P.VA 00604930701-Via XXIV maggio, 46-86100 - Campobasso, individuata tra i fornitori abilitati nel MEPA per l'affidamento della fornitura di cui trattasi

Fornitura: materiale igienico sanitario – rif. 630392

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);
Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B17A0E88C5;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e considerata la congruità del prezzo offerto;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la "F:LLI PAVONE SRL"- C.F./P.VA 00604930701-Via XXIV maggio, 46-86100 - Campobasso, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di approvvigionare il magazzino di materiale igienico-sanitario per le esigenze dell'area detentiva.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di materiale igienico-sanitario. Il contratto sarà stipulato mediante firma digitale dell'Ordine di Acquisto generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto la Dr.ssa Serenella Cossellu

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della F:LLI PAVONE SRL"- C.F./P.VA 00604930701-Via XXIV maggio, 46-86100 - Campobasso, per un importo di euro 1.826,00(milleottocentoventisei/00) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1766 art. 1, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Il Direttore
Dr. Vincenzo Lamonaca